

Biografie autori

Charles Alunni è un filosofo francese, professore all' École Normale Supérieure di Parigi. Alunni è noto per il suo lavoro sulla filosofia della scienza e ha studiato a fondo il pensiero di figure importanti come Gaston Bachelard, Jean Cavaillès, Albert Lautman, Gilles Châtelet. I suoi interessi di ricerca includono l'interazione tra matematica, filosofia e linguistica. Alunni è autore di diversi libri e numerosi articoli sulla storia e la filosofia della matematica contemporanea. Ha inoltre organizzato conferenze internazionali e curato diversi libri, ed è membro del comitato editoriale della rivista *Revue de synthèse* (Fondation pour la Science/Caphès).

Giulio Amore è dottorando di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova e fa parte del gruppo di ricerca Metamorfosi del Trascendentale. I suoi interessi di ricerca si focalizzano sul rapporto tra intelligenza artificiale e filosofia, sull'intelligenza artificiale intesa come concetto, su Turing e su altri temi di filosofia della tecnologia.

Sofia Cattani studia filosofia presso la Sapienza Università di Roma, dove ha conseguito la laurea triennale con una tesi intitolata *La bellezza della matematica nella filosofia critica di Kant*. I suoi interessi si collocano all'intersezione tra estetica ed epistemologia.

Andrea Colombo è assegnista di ricerca all'Università di Udine e professore a contratto di Storia della Filosofia e di Storia della Filosofia Contemporanea presso l'Università di Padova. Il suo lavoro di ricerca si concentra sull'empirismo e sulle sue varie declinazioni nel corso del ventesimo secolo, con particolare attenzione al pensiero di Gilles Deleuze, William James e Alfred North Whitehead. La sua ricerca si è focalizzata sulla relazione tra le scienze e la filosofia, specialmente tra il pensiero di Gilles Deleuze e la matematica contemporanea. È autore di *Immanenza e molteplicità. Gilles Deleuze e le matematiche del Novecento* (Mimesis, 2023) e di *F.H. Bradley e W. James. Un dibattito metafisico alle origini del*

pensiero contemporaneo (Mimesis, 2024). Ha anche curato e tradotto *Il corso sulla percezione* (1964-1965) di Gilbert Simondon, la nuova edizione dei *Saggi sull'Empirismo Radicale* di William James (Mimesis, 2023), la nuova edizione de *Il virtuale* di Pierre Lévy (Meltemi, 2023), la prima traduzione italiana di *Scienza intensiva e filosofia virtuale* di Manuel DeLanda (Meltemi, 2022) e l'ultimo libro di Giuseppe Longo, *Matematica e Senso* (Mimesis, 2021).

Deborah De Rosa è Professoressa Associata presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria, dove insegna Epistemologia e Filosofia della Scienza. I suoi interessi di ricerca vertono sul ruolo della soggettività nel sapere scientifico e tecnologico, con peculiare attenzione alla dimensione della percezione. Tra i saggi pubblicati si ricordano *Intrecci. Filosofia e psicoanalisi tra Lacan e Merleau-Ponty* (Mimesis 2020) e *Sorvegliare e punire oggi. Epistemologia della penalità contemporanea* (Meltemi 2023); è curatrice dell'edizione critica della prima traduzione italiana integrale di *Psicologia e pedagogia del bambino. Corsi alla Sorbona 1949-1952* di Maurice Merleau-Ponty (Mimesis 2026, in corso di pubblicazione).

Nicola Gianola è dottorando presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Ha conseguito la laurea triennale all'Università degli Studi di Milano con una tesi su Wittgenstein e il platonismo e la laurea magistrale all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ha proposto una lettura trascendentale della filosofia della matematica di Wittgenstein. Il suo progetto di dottorato si concentra sull'elaborazione di una teoria della comprensione degli enunciati matematici a partire da Wittgenstein. I suoi interessi includono filosofia della matematica, epistemologia, filosofia del linguaggio, filosofia della scienza e metafisica.

Francesco La Mantia è professore ordinario di Filosofia e Teoria dei Linguaggi presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo. La sua attività di ricerca si colloca nell'ambito della filosofia del linguaggio e della semiotica, con particolare attenzione ai problemi dell'enunciazione, della significazione e delle invarianti linguistiche. Tra le sue pubblicazioni più importanti figurano: *Che senso ha? Polisemia e attività di linguaggio* (Mimesis 2012), *Pour se faire langage. Lexique élémentaire de la théorie des opérations prédicatives et énonciatives d'Antoine Culioli* (Louvain La-Neuve, 2020) e *Strano Anello. Metamorfosi e Polisemia di un Diagramma* (in collaborazione con Jean-Pierre Desclés, Meltemi 2023).

Albino Attilio Lanciani ha conseguito la laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano e ha poi perfezionato la propria forma-

zione all'Université Libre de Bruxelles, dove ha ottenuto il dottorato di ricerca in Filosofia della scienza con una tesi sull'intuizionismo, sotto la direzione di M. Richir. Alcuni anni più tardi ha conseguito un secondo dottorato di ricerca, ancora in Filosofia della scienza, con una tesi sugli aspetti filosofici della probabilità, sotto la direzione di S. Aurox presso l'École Normale Supérieure di Lione. È autore di quindici monografie, nelle quali i temi trattati sono affrontati dal punto di vista della fenomenologia husserliana.

Domenico Licciardi ha conseguito nel 2025 il titolo di Dottore di Ricerca all'Università della Calabria. Ha curato per la casa editrice Orthotes la traduzione del saggio *La plasticità al tramonto della scrittura* di Catherine Malabou. Ha pubblicato con le case editrici Springer e Mimesis, e su diverse riviste filosofiche italiane. Si occupa prevalentemente di plasticità in diversi ambiti del sapere e in particolare in estetica, in ontologia, in biologia e neurobiologica, e in psicoanalisi.

Lorenzo Marannino è laureato in filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi intitolata *Genesi e crisi del senso*. Derrida e la fenomenologia di Husserl. Si occupa principalmente di fenomenologia, integrando gli studi husserliani con gli sviluppi fenomenologici in ambito tedesco, francese e italiano. I suoi interessi di ricerca includono inoltre l'idealismo tedesco, la filosofia di Hegel e il decostruzionismo. Le sue ricerche attuali spaziano da problematiche teoretiche, quali la fenomenologia delle idealità, a tematiche politico-morali, in particolare in relazione agli studi sul concetto di "Europa". Ha pubblicato articoli dedicati a Husserl, Derrida e Merleau-Ponty su riviste nazionali e internazionali e partecipato come speaker a convegni internazionali.

Marco Rigoli è professore ordinario di Matematica presso l'Università degli Studi di Milano, dove ha conseguito la laurea in Matematica. Dopo la laurea ha ampliato i propri interessi studiando presso il Dipartimento di Fisica. Due anni più tardi si è trasferito alla State University of New York ad Albany, dove ha ottenuto un Master of Arts. Successivamente è passato alla Washington University di St. Louis, conseguendo il dottorato di ricerca in Matematica. Nel frattempo ha trascorso un anno presso l'Université de Nancy I. Ha quindi ottenuto una borsa di ricerca dall'Engineering and Physical Sciences Research Council del Regno Unito per svolgere attività di ricerca presso la Durham University e la Warwick University; da lì si è trasferito all'International Centre for Theoretical Physics di Trieste, dove ha lavorato come ricercatore per l'IAEA. Dopo un periodo di due anni ha preso servizio presso l'Università di Catania, per poi rientrare a Milano e successivamente

all'Università degli Studi dell'Insubria come professore ordinario, lasciando quest'ultima sede per assumere l'attuale posizione a Milano. Ha ricoperto incarichi come visiting professor presso le università di Murcia, Granada, Amazonas, San Paolo e Ceará, oltre a numerose altre. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano l'analisi globale su varietà riemanniane, la geometria riemanniana e le teorie estese della relatività generale. Per molti anni ha organizzato a Milano un seminario di epistemologia dei processi matematici e ha tenuto corsi sullo stesso tema. Attualmente dirige il *Seminario Enriques di storia e filosofia della matematica* presso il Dipartimento di Matematica della Statale. È autore di circa 150 articoli scientifici e di cinque monografie.

Fabio Sterpetti è professore associato di Logica e Filosofia della scienza presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza Università di Roma. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Filosofia della Sapienza Università di Roma. La sua ricerca si concentra principalmente su alcuni aspetti del dibattito tra realisti e antirealisti in filosofia della scienza. Suoi articoli sono stati pubblicati su diverse riviste, come *Synthese*, *History and Philosophy of the Life Sciences*, *Philosophia*, *Topoi*. Ha pubblicato il volume *La logica del naturalismo: Metafilosofia e filosofia della scienza alla luce della sfida naturalista* (Mimesis, 2021). Ha curato, insieme a Emiliano Ippoliti, il volume *The Heuristic View: Logic, Mathematics, and Science* (Springer, 2025), insieme a Marta Bertolaso, il volume *A Critical Reflection on Automated Science* (Springer, 2020) e, insieme a Emiliano Ippoliti e Thomas Nickles, il volume *Models and Inferences in Science* (Springer, 2016).

Nicola Turrini è assegnista di ricerca in filosofia teoretica presso l'Università di Verona. Si occupa prevalentemente di filosofia della logica e della matematica con particolare attenzione al pensiero di Alan Turing.

Riccardo Valenti (PhD) è un ricercatore e ha conseguito un dottorato di ricerca in filosofia. Il suo lavoro si concentra sulla fenomenologia, la filosofia della scienza e le riflessioni contemporanee sulla tecnologia e il cambiamento climatico.

Ferdinando Zalamea è un matematico e filosofo colombiano, professore presso l'Universidad Nacional de Colombia. La sua ricerca si colloca nell'ambito della filosofia e della storia della matematica e della logica. È autore di numerose monografie e saggi pubblicati presso case editrici accademiche internazionali. È noto in particolare per aver elaborato una Teoria sintetica della matematica, sviluppata attraverso un dialogo sistematico tra matematica contemporanea e riflessione filosofica. Ha inoltre

dedicato studi rilevanti a Charles S. Peirce, Alexander Grothendieck, Albert Lautman e ad alcuni autori chiave della filosofia e della cultura scientifica del Novecento. Tra le sue opere principali si ricordano *Synthetic Philosophy of Contemporary Mathematics* (2012) e *Grothendieck. Una guía a la obra matemática y filosófica* (2019).